



FIORNEL AMMORBIDENTE Muschio Bianco Ammorbidente lavatrice

Data Compilazione 21/10/2009
Data Revisione 15/05/2015
Data Stampa 24/01/2018

1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

- 1.1 Identificatore del prodotto: FIORNEL AMMORBIDENTE Muschio Bianco
1.2 Pertinenti usi identificati del prodotto: Ammorbidente lavatrice
Usi sconsigliati:
1.3 Prodotto e Distribuito da **KEMIX S.r.l.**
Via dei Mandarini, 8
00040 Pomezia (RM)
Tel.: 06.93377217 Fax: 06 93377249
Email: amministrazione@kemixprofessional.it
Sito: www.kemixprofessional.it
1.4 Telefono di emergenza: Centro Antiveleni di Roma (Gemelli) - tel. (06) 30.54.343

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione:

Il preparato non è pericoloso. Ha effetto irritante a carico sia delle mucose del tratto gastroenterico, sia degli occhi.

Elementi dell'etichetta

EUH 208 contiene methylchloro isothiazolinone and isothiazolinone può provocare una reazione allergica
Tenere lontano dalla portata dei bambini, Evitare il contatto con gli occhi, in caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua, Non ingerire, in caso di ingestione consultare immediatamente un medico

Regolamento CE 648/2004 e succ. mod. - Contiene:

Inf. 5%: Tensioattivi cationici

Componenti minori: conservanti (methylchloroisothiazolinone and isothiazolinone), profumo, colorante C.I. 74160.

Altri pericoli:

3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Prodotto ammorbidente, coadiuvante nel lavaggio del bucato. Contiene tensioattivi cationici, alcol, profumo. Ha pH acido.

ALKYL ESTER AMMONIUM (N°CAS 91995-81-2 N°EINECS 295-344-3): 1.0%-5.0%

Classificazione secondo la Direttiva 67/548/EEC: Xi, R38

Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008 CE: Skin Irrit., 2 H315

I testi completi dei simboli di pericolosità degli ingredienti sono riportati nel punto 16.dotto ammorbidente, coadiuvante nel lavaggio del bucato. Contiene tensioattivi cationici.

4 MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:	non previsti, il prodotto non è volatile
Contatto con gli occhi:	lavaggio oculare a palpebra aperta per quindici minuti con acqua o soluzione fisiologica. Visita oculistica.
Contatto con la pelle:	lavare con acqua.
Ingestione:	non indurre il vomito e diluire il contenuto gastrico con acqua (15 ml/Kg nel bambino). Somministrare carbone attivato solo per ingestione di prodotto diluito. Portare in ospedale.

4.2 Principali sintomi sia acuti che ritardati:

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali:

5 MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Idonei mezzi estinguenti:	acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma
Mezzi estinguenti non idonei:	nessuno
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:	possibile emissione di fumi se coinvolto in un incendio di vaste dimensioni
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi :	protezione delle vie aeree

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali:	occhiali e guanti di protezione idonei
6.2 Precauzioni ambientali:	evitare che il prodotto e le acque di lavaggio terminino nella rete fognaria, nelle acque superficiali o nel suolo
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica :	assorbire le perdite con materiale inerte (sabbia, segatura). Lavare l'area con acqua.
6.4 Riferimento ad altre sezioni:	

7 MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:	evitare gli urti e le manipolazioni improprie che possano provocare la fuoriuscita del prodotto
7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità :	conservare il prodotto nei contenitori originali, a temperature comprese tra 5 e 35°C
7.3 Usi finali particolari:	non previsti

8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Valori limite per l'esposizione:	valore non riscontrato nella letteratura consultata
8.2 Controllo dell'esposizione personale	

e ambientale:	
Protezione respiratoria:	non prevista
Protezione delle mani:	guanti di gomma o di PVC
Protezione degli occhi:	evitare il contatto con gli occhi
Protezione della pelle:	abiti da lavoro
Pericoli termici:	
Controllo dell'esposizione ambientale:	evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni generali:	
- aspetto:	liquido opaco verde, leggerm. viscoso
- odore:	profumato
9.2 Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente:	
- pH Talquale	3,0 - 4,0
- Punto di fusione/punto di congelamento:	
- punto/intervallo di ebollizione:	>90°C
- punto di infiammabilità:	non applicabile
- infiammabilità (solidi, gas):	non applicabile
- Limiti superiore/inferiore di infiammabilità:	
- proprietà esplosive:	non applicabile
- proprietà ossidanti:	non applicabile
- pressione di vapore:	non disponibile
- densità relativa:	0.98 - 1.01
- solubilità:	
- idrosolubilità:	totale
- liposolubilità (n-esano):	parziale
- coefficiente di ripartizione: (n-ottanolo/acqua)	non disponibile
- viscosità	>800cSt
- densità di vapore:	non applicabile
- velocità di evaporazione:	non applicabile
- temperatura di autoaccensione	
- temperatura di decomposizione	
9.3 Altre informazioni:	il prodotto non è infiammabile

10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività	Ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi non presenti
10.2 Stabilità chimica	Stabile nelle normali condizioni di uso in relazione alle sue proprietà intrinseche
10.3 Possibilità di reazione pericolose	Nessuna se stoccato opportunamente
10.4 Condizioni da evitare:	evitare le temperature eccessivamente fredde
10.5 Materiali incompatibili:	non miscelare con tensioattivi anionici
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:	non previsti

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:	
Effetto irritante a carico sia delle mucose del tratto gastroenterico, sia degli occhi.	

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Ecotossicità:	attenzione il prodotto può inquinare i mari, i laghi e i fiumi non eccedere nell'uso
12.2 Mobilità:	dato non reperito nella letteratura consultata
12.3 Persistenza e degradabilità:	Il prodotto è facilmente biodegradabile
12.4 Potenziale di accumulo:	fosforo (P) assente
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	
12.6 Altri effetti avversi:	non disperdere il contenitore nell'ambiente dopo l'uso

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

In caso di versamenti, recuperare possibilmente il prodotto; altrimenti inviare allo smaltimento in ottemperanza alle normative nazionali. Per l'Italia il prodotto deve essere smaltito o in adeguato impianto di depurazione o affidandolo a terzi, sempre in ottemperanza al D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale: ADR non rilevabile

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamenti UE: alcuni componenti riportati alla sezione 3 sono elencati in allegato VI al regolamento n.1272/2008 - CLP.

Autorizzazioni e/o restrizioni d'uso: nessuna regolamentata.

Autorizzazioni: nessuna regolamentata.

Restrizioni d'uso: nessuna regolamentata.

Altri regolamenti UE: Seveso (le concentrazioni per le diverse disposizioni Seveso coincidono con i limiti di concentrazione per la classificazione CE).

Informazioni a norma della direttiva 1999/13/CE relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili (linee guida VOC): non applicabili

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

16 ALTRE INFORMAZIONI

Testo dei simboli di pericolosità e delle Frasi R e H citati alla sezione 3 della scheda relative ai singoli componenti:

Xi: irritante

R 38 irritante per la pelle

Skin Irrit., 2: Irritazione della pelle, categoria 2

H315: Provoca irritazione cutanea.

Principali fonti bibliografiche: Centro Antiveneni di Milano - Stazione Sperimentale per le Industrie degli Olii e dei Grassi: "I detersivi e i coadiuvanti di lavaggio sicurezza nell'uso domestico". Ministero della Salute decreto 04.04.1997 "Guida alla redazione delle schede di dati di sicurezza". I dati e le informazioni contenute nella scheda si basano sulle nostre conoscenze. Essi non vanno comunque interpretati come garanzia di alcun genere, e quindi

SCHEDA DI SICUREZZA

- FIORNEL AMMORBIDENTE Muschio Bianco Scheda Sicure

nessuna responsabilità viene assunta per qualsiasi danno od obbligazione che possa risultare.

Ove applicabili si faccia riferimento alle seguenti normative:

Legge dell'11 ottobre 1986 n. 713 e successive modificazioni.

D.M. 14/06/02 (Recepimento della Dir. 2001/59/CEE)

D.Lgs n° 65 del 14/03/03 (Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi)

Regolamento CE n. 648 del 31/03/04 relativo ai detersivi e successive modifiche.

Regolamento CE n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals).

Regolamento CE n. 453 del 2010 recante la modifica del regolamento (CE) n: 1907/2006

N.B. - L'utilizzatore deve fare riferimento ad ogni altra disposizione legislativa applicabile, seppur non menzionata nella presente

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Legge 136/83 (Biodegradabilità detersivi).

D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis).

D.P.R. 250/89 (Etichettatura detersivo)

Principali Centri Antiveleni:

POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE
LARGO F.VITO, 1 ROMA 06/3054343

AZIANDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI
VIA CARDARELLI, 9 NAPOLI 081/7472870

AZIANDA OSPEDALIERA "S.G.BATTISTA" - MOLINETTE DI TORINO
CORSO A.M. DOGLIOTTI, 14 TORINO 011/6637637

CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA
CA' GRANDA P.ZZA OSPEDALE MAGGIORE, 3 MILANO 02/66101029

ABBREVIAZIONI E ACRONIMI :

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

DNEL = Livello Derivato di Non Effetto

DMEL = Livello Derivato di Effetto Minimo

EC50 = Concentrazione effettiva mediana

IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%

Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato

LC50 = Concentrazione letale, 50%

LD50 = Dose letale media

PNEC = Concentrazione Prevista di Non Effetto

n.a. = non applicabile

n.d. = non disponibile

PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica

SNC = Sistema nervoso centrale

STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio

(STOT) RE = Esposizione ripetuta

(STOT) SE = Esposizione singola

Studio Chiave = Studio di maggiore pertinenza

TLV®TWA = Valore limite di soglia - media ponderata nel tempo

TLV®STEL = Valore limite di soglia - limite per breve tempo di esposizione

UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)

vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile

P = Persistente

vP = molto Persistente

B = Bioaccumulabile

vB = molto Bioaccumulabile